

# Vent'anni di guerra mondiale: la profezia di Casaleggio

[IB ilariabifarini.com/ventanni-di-guerra-mondiale-la-profezia-di-casaleggio/](https://ilariabifarini.com/ventanni-di-guerra-mondiale-la-profezia-di-casaleggio/)

ilariabifarini

15 Marzo 2022

Le *chances* di una risoluzione diplomatica del conflitto ucraino sfumano di giorno in giorno, un'egregora guerrafondaia aleggia tra l'opinione pubblica, alimentata dai soliti media di regime. Invio massiccio di armi in Ucraina da tutto il mondo, dalle stesse organizzazioni che dovrebbero lavorare per la pace e persino da coloro che in Occidente vengono chiamati filantropi, **sanzioni economiche** che valgono come bombe ma che **fanno vittime, soprattutto in Italia**, tra i propri cittadini: la diplomazia occidentale sembra lavorare per mantenere lo stato di guerra. Con una corrispondenza impressionante con la distopia orwelliana, **la guerra diventa pace** e i sedicenti pacifisti occidentali si eccitano nell'esaltare figure di civili che imbracciano le armi, ancor più se donne, come la **miss di bellezza** che si trasforma in soldatessa e la bambina che posa per il padre fotografo con **un lecca lecca in bocca** e un grosso fucile in mano. Gli stessi che durante l'isteria pandemica si scagliavano con odio violento contro chi non era disposto a sacrificare la propria libertà per una presunta tutela della vita, oggi sono pronti ad armare fino ai denti giovani e padri di famiglia da immolare in nome di una presunta libertà attentata.

Due anni di paura, di divieti, di militarizzazione dei Paesi, di continue immagini di dolore e morte hanno saturato di emozioni e frustrazioni gli individui: si percepiva tra la collettività il bisogno di una valvola di sfogo per la pulsione aggressiva di morte tanto solleticata. E la risposta è sembrata già pronta: **una guerra dei buoni contro i cattivi**, una Crociata della sedicente democrazia occidentale – la stessa che impedisce agli **over 50 non vaccinati** di lavorare – contro Putin il dittatore, emblema del male. Appare sempre più evidente, purtroppo, che una soluzione al conflitto non sarà imminente, in un'escalation autodistruttiva il mondo intero è stato chiamato a schierarsi, tanto che persino la placida Svizzera ha rotto il suo status di neutralità. Tronfi di una presunta superiorità morale e convinti del progresso della civiltà occidentale, mai avremmo pensato di rivivere certi momenti. Eppure c'è qualcuno che si era spinto oltre nelle previsioni, forse per gioco o forse per la profonda conoscenza delle dinamiche di sistema. Questo qualcuno è una figura molto controversa, ormai scomparsa, considerato in vita un visionario: è **Gianroberto Casaleggio**, la mente del Movimento 5Stelle.



Gianroberto Casaleggio a Cernobbio (Co), 6 settembre 2014, in occasione del workshop Ambrosetti

Nell'ottobre del 2008 il guru grillino pubblica un video sperimentale, **Gaia: il futuro della politica**, in cui ipotizza la nascita di un "nuovo ordine mondiale" gestito dalla rete, il sogno degli architetti del **Grande Reset di Davos** e di tutti i sostenitori di una governance unica su scala planetaria, con l'abbattimento definitivo degli Stati nazionali e delle differenze antropologico-culturali.

Dopo una carrellata storica volta a sottolineare il ruolo strategico delle forme di comunicazione del passato e dei prodigi raggiunti con l'avvento di internet, tra cui il successo del Movimento 5 stelle, oggi colonna portante dell'establishment, la voce narrante femminile arriva ai giorni d'oggi.

"Anno 2018", afferma, "**il mondo è diviso in due blocchi**": da una parte l'Occidente e quelle che vengono definite democrazie dirette, che hanno libero accesso alla rete, e dall'altra Russia, Cina e Medioriente, caratterizzate da "dittature orwelliane" e dal controllo di internet.

Nel 2020 **ha inizio la Terza Guerra Mondiale**, che porta alla distruzione totale dell'Occidente come lo conosciamo oggi e dei suoi principali simboli culturali e religiosi: da piazza San Pietro a Notre Dame fino alla Sagrada Familia, nulla viene risparmiato.

Durante il conflitto si susseguono ogni tipo di sciagura: vengono utilizzate **armi batteriologiche**, si diffondono **fame e carestie** tra le popolazioni. Intanto anche i **cambiamenti climatici** subiscono una forte accelerazione e il livello degli oceani si alza di ben 12 metri, non sappiamo in base a quale nesso causale, se per una sorta di punizione divina contro gli uomini o per effetto di sofisticati interventi di **neoringegneria**, ipotesi che in uno scenario distopico, quale oggi stiamo di fatto vivendo, non deve essere esclusa né relegata a mero complottismo.

Ma non tutti i mali vengono per nuocere nel futuro ipotizzato da Casaleggio: durante questo ventennio di sciagure viene decretata la **fine dell'era dei combustibili fossili**, mentre la popolazione mondiale arriva a ridursi a **un miliardo di persone!** Un idillio che i **malthusiani** coltivano da sempre ed espresso esplicitamente dal Club di Roma nel suo *I limiti dello sviluppo*, apripista del cosiddetto "cancrismo", quella teoria neoecologista per cui l'essere umano rappresenta un cancro per l'ambiente e occorre riportare indietro le lancette della crescita economica e demografica all'era preindustriale.

Dopo due lunghi decenni di catastrofi umane, economiche e ambientali, con una popolazione pressoché decimata, l'Occidente finalmente ottiene la vittoria e trionfa la "democrazia della rete". Nascono movimenti dal basso per far fronte alle questioni relative a energia, cibo, ambiente e salute e nel mondo si costituiscono centinaia di comunità collegate dalla rete. Google crea **Earthlink**, un **social network mondiale** dove ognuno ha la propria identità, non occorre più avere un passaporto, "per vivere devi stare in Earthlink altrimenti non esisti".

Successivamente nasce **Brain Trust**, un'**intelligenza artificiale sociale**, cui tutta la collettività è connessa, utilizzata per affrontare qualsiasi problema e assumere ogni decisione.

Nel 2054 vengono indette le prime **elezioni mondiali in rete** ed è eletto un governo universale chiamato **Gaia**, dove ogni cittadino può diventare presidente e controllare le aziende governative tramite la rete. All'interno di Gaia **partiti, politica, ideologia, religioni scompaiono**, ogni conflitto ideologico, religioso, razziale, territoriale appartiene al passato: ogni uomo è un cittadino del mondo, soggetto alla stessa legislazione e a un'organizzazione a livello planetario dove il sapere è diffuso dalla rete.

Oracolo o puro gioco di fantasia?

Viviamo ormai nell'epoca delle profezie autoavveranti, in cui gli scenari catastrofisti prefigurati dai club mondialisti finiscono sempre più spesso per avverarsi, poiché coloro che fanno le previsioni sono gli stessi che operano per la loro realizzazione. La genesi della nuova umanità tanto agognata dai sacerdoti di Davos, "**senza proprietà, senza privacy, ma felice**", non può che passare attraverso la catarsi di una guerra mondiale.